

L'evento

Al via "Memorie della terra" incontri pubblici dedicati agli scavi archeologici dell'Ateneo friulano in regione e nel mondo a cura del dipartimento di storia

Storiche lectio per la città

E tutto pronto per il debutto di "Memorie della terra", il ciclo di conferenze archeologiche organizzate dal dipartimento di Storia e Tutela dei Beni Culturali dell'ateneo udinese che, assieme all'assessorato alla Cultura del Comune di Udine, a partire dal 20 darà il via ad una serie di incontri divulgativi per presentare alla città le scoperte archeologiche più straordinarie portate a termine dall'Università di Udine.

OCCASIONE GHIOTTA dunque, per il pubblico di tutte le età, di ascoltare le esperienze dei protagonisti attraverso narrazioni semplici e accattivanti. La conferenza di apertura, in programma martedì alle 18 in sala Ajace a Udine, presenterà gli scavi in Siria dove, da oltre un decennio, i nostri studenti sono protagonisti in una delle missioni italiane all'estero più importanti e, precisamente, quella nel sito di Mishrifeh, l'antica Qatna, una delle grandi capitali del Levante nel II millennio a.C. L'incontro, tenuto dal docente Daniele Moranti Bonacossi, dal titolo "Tesori dell'antica Siria. La scoperta del regno di Qatna", accompagnerà l'ascoltatore alla scoperta di un regno dimenticato ora risorto dalla polvere della steppa. Sarà possibile ammirare manufatti recuperati da palazzi, templi, botteghe e sepolcri consentendo di ricostrui-



► Il palazzo di Qatna portato alla luce dagli studenti di Udine

Il dibattito

Per la Settimana della cultura

Udine preromana

Il 19 alle 17 nella Sede della Soprintendenza di Udine, conferenza e dibattito su: "Udine preromana" a cura di Serena Vitri in collaborazione con l'Università di Udine.

re il fermento quotidiano di una città posta al centro dei mercati tra Mediterraneo e Oriente. Il 27, sempre alle 18, protagonista sarà il Friuli e i suoi tesori sommersi: tumuli e castellieri, imponenti sepolcri e insediamenti di epoca preistorica. "Il Friuli prima dei romani. Ricerche e scoperte nei luoghi della protostoria", dunque, affascinerà il pubblico grazie ad aspetti del passato ancora misteriosi. E non poteva mancare Aquileia, città "europea" già in epoca romana, proiettata anch'essa ver-

so gli empori orientali e mediterranei. L'incontro "Dallo scavo delle Grandi Terme alla storia di Aquileia", in programma il 4 maggio alle 18, presenterà le testimonianze rinvenute nei grandi edifici termali. L'11 maggio, invece, sarà la volta de' "I custodi delle valli: la vita di un castello del Friuli Orientale", racconto sulla nostra in regione in epoca medioevale. Il viaggio a ritroso nel tempo si concluderà il 18 maggio con le "Ossa della terra", informazioni ottenute dallo studio degli scheletri. ■